

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata “va intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.”

(Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'a. s. 2020/21)

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche (Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, comma 2, lettera p).

- Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'art. 2, comma 3 stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici.
- Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge del 17 luglio, n. 77 ha dato disposizioni per potenziare la didattica a distanza e per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione.
- Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche per il quale ogni Scuola si dovrà dotare di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI).
- Le Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/21 forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata* (DDI), da adottare, nelle Scuole secondarie di II grado, in **modalità complementare ed integrata alla didattica in presenza** nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica eventualità, saranno gli Uffici Scolastici regionali ad intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazione che avessero a manifestarsi (OM 16 maggio, n. 10, art. 31) e a garantire iniziative di

formazione.

Il *Piano*, che sarà allegato al PTOF, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI e tiene conto delle esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo N. Copernico definisce le modalità di realizzazione della DDI, in un equilibrato bilanciamento di attività sincrone e asincrone.

L'analisi del fabbisogno

Avendo vissuto l'esperienza dei mesi di cosiddetto *lockdown*, in previsione di un anno scolastico ancora fortemente contrassegnato dal rischio di epidemia, il Liceo N. Copernico ha investito sulla tecnologia dotando ogni docente di una videocamera che potrà permettere una più efficace didattica a distanza, anche da ogni singola aula dell'Istituto.

Il Liceo ha poi avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività che ogni anno dovrà essere aggiornata, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime e prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti informatici agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire dei *device* di proprietà tenuto conto della disponibilità del Liceo stesso, sulla base di criteri che verranno stabiliti dal Consiglio di Istituto.

In caso di necessità potranno essere attivati contratti per l'acquisto di *sim* dati. La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere alla definizione di criteri trasparenti di assegnazione. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente al quale, se non in possesso di uno proprio, potrà essere assegnato un *device* in via residuale rispetto agli alunni.

Gli obiettivi da perseguire

Il Collegio dei docenti fissa i criteri e le modalità per la DDI, adattando la propria progettazione "in presenza" alla modalità "a distanza", anche in modalità complementare.

Una cornice pedagogica e metodologica condivisa, all'interno della quale si possa inserire l'attività didattica di ogni singolo docente, deve garantire omogeneità dell'offerta formativa della Scuola.

I Dipartimenti disciplinari svolgono il compito di individuare le competenze fondamentali e i contenuti imprescindibili delle discipline (vedi verbali allegati al presente *Piano*) nonché condideranno pratiche e strumenti per la Didattica digitale.

Ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli studenti, seppure a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia, responsabilità, consapevolezza, senso critico e capacità argomentative.

Va posta un'attenzione particolare agli alunni con fragilità (opportunosamente attestate e riconosciute); nel caso quindi sia adottata la DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di consentire a questi alunni la possibilità di poter fruire di tale attività

didattica al proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare eventualmente integrati con attività educativa domiciliare.

Gli alunni con particolari condizioni di fragilità emotive o socio culturali e/o di disabilità dovrebbero comunque preferenzialmente frequentare in presenza per evitarne l'isolamento e fenomeni di dispersione, sociale ancor prima che scolastica, d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione con i compagni ed i docenti del Consiglio di classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, utilizzando se del caso il piccolo gruppo e concorrono allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per gli alunni "fragili" la scuola opererà monitoraggi periodici al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni utili all'effettiva fruizione delle attività didattiche, in modo particolare per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia anche con il supporto delle agenzie del territorio, affinché le differenze linguistiche, socio-economiche e culturali non si trasformino in un aggravio del divario di opportunità.

Le Funzioni Strumentali per l'inclusione e per l'integrazione saranno il riferimento per questo importante e delicato aspetto della vita scolastica.

E' necessario che la scuola fornisca alle famiglie una informazione puntuale sui contenuti del *Piano per la didattica digitale integrata*.

Metodi

L'effettuazione della didattica in remoto non può limitarsi al formato della lezione frontale. Il contesto virtuale ostacola infatti la natura olistica della relazione educativa che si instaura in presenza (corpo, gesto, prossemica) e rende quindi necessario l'impiego di metodi mirati alla costruzione partecipata dei saperi da parte degli studenti - metodi peraltro già sperimentati da tempo anche in aula - come, indicativamente:

- lavoro cooperativo
- *debate*
- *project based learning*
- classi rovesciate
- compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini, a partire da richieste di approfondimento da parte degli studenti
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web
- *digital storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.)

In termini più generali, la modalità a distanza impone comunque una diversa impostazione del lavoro rispetto alla didattica in presenza. Di seguito, alcune "guide" pratiche:

- prima di ogni lezione, chiarire quali argomenti verranno affrontati, definirne la tempistica e chiarire quali materiali saranno utilizzati.
- fare pause frequenti, predisporre prove di autovalutazione ogni 5/6 lezioni.
- Lasciare spazio agli interventi degli alunni nel corso e alla fine della lezione
- utilizzare strumenti asincroni (ad esempio brevi video) con contenuti-chiave

ricapitolare i concetti-chiave

- lavorare in sotto-*team* digitali per poi predisporre una plenaria finale per presentazione
- dare importanza al dialogo e ai forum/discussioni

Gli strumenti da utilizzare

Per la DDI Il Liceo N. Copernico utilizza vari strumenti

I principali sono:

- il sito del liceo <http://liceo.copernico.bo.it/>
- il Registro elettronico *Classe Viva di Spaggiari*
- *MLOL Scuola* (piattaforma di prestito digitale, il cui catalogo comprende migliaia di risorse tra ebook, riviste, contenuti digitali, consultabili gratuitamente e senza alcuna limitazione). - la piattaforma *GSuite* per la quale ogni alunno e docente ha il proprio account, con dominio riservato, attivato dalla scuola.
- attività laboratoriali simulate
- attività che di potenziamento o ampliamento dell'offerta formativa che verranno di volta in volta individuate (il Collegio dei docenti ha già deliberato di utilizzare l'organico dell'autonomia in via precauzionale per garantire il curriculum nelle sue basi fondamentali e per cercare di recuperare le lacune ed insufficienze emerse dopo il lungo *lockdown*; a seconda dell'andamento epidemiologico potranno via via liberarsi risorse che torneranno ad essere impiegate nelle varie progettazioni)
- attività sincrone (*streaming*)
- attività asincrone. Le attività asincrone, lasciando all'alunno la possibilità di organizzare il proprio tempo di studio, costituiscono l'opportunità maggiore che offre la didattica digitale di arricchire l'offerta formativa, con materiali e strumenti non utilizzabili in presenza
- materiale didattico disponibile in Internet, opportunamente selezionato, tra cui quello offerto dalla RAI in accordo con il Ministero dell'Istruzione, che sarà erogato su canali tematici organizzati per discipline e fasce di età.

Per la necessaria rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni alla lezione, si utilizza il Registro elettronico, così come per le comunicazioni Scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI di fatto rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

La mancata partecipazione alle lezioni online viene segnalata sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze.

La famiglie dovranno controllare la partecipazione alle lezioni dei propri figli, la correttezza del loro comportamento e incoraggiare la loro partecipazione attiva e consapevole alla didattica online. L'animatore Digitale ed il *team* dell'innovazione garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, anche per la raccolta degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti della didattica.

Rimodulazione del quadro orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica agli alunni in DDI dovrà essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel

caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza ed alunni a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui una parte o una intera classe debba restare a casa, l'orario settimanale non verrà modificato.

Nel caso in cui la DDI divenga invece strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali situazioni di sospensione totale dell'attività didattica in presenza per l'intera scuola, l'orario settimanale sarà ridotto, in osservanza di quanto indicato dalle Linee guida ministeriali.

Le attività programmate, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e la comunicazione.

Saranno svolte fra le **20 e le 22 ore** settimanali nel **Biennio** e fra le **22 e le 24 ore** nel **Triennio** in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, secondo la tabella allegata, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona.

Considerata la complessità della gestione della lezione a distanza sia per gli alunni che per gli insegnanti, si prevedono ad ogni cambio d'ora **10 minuti di pausa**.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti, stabilito dal CCNL, ogni Consiglio di Classe predisponde un quadro orario settimanale adeguato, senza sovrapposizioni, che tenga conto della modulazione delle attività sincrone e asincrone e delle ore spettanti ad ogni disciplina, come determinate per anno e indirizzo (vedi tabella allegata). Tale quadro orario, indicato anche nell'Agenda del Registro Elettronico, sarà poi comunicato al Dirigente scolastico e agli uffici.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario di servizio, pur restando ferma la possibilità di svolgere, in orario pomeridiano, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per verifiche orali, se non in casi particolari e con il consenso degli alunni e mai, in nessun caso, per la prosecuzione del programma.

Per quanto riguarda il quinto anno, una volta note le discipline coinvolte nell'Esame di Stato, si potranno effettuare delle modifiche alla distribuzione oraria, sempre garantendo un equilibrio tra le diverse materie.

Ogni Consiglio di classe, purché all'unanimità, può modificare il monte orario fino al 10% (2 ore e mezza alla settimana) secondo le esigenze della singola classe in modo da permettere una certa elasticità nello svolgimento delle programmazioni.

All'**INDIRIZZO SCIENTIFICO** l'orario settimanale sarà così strutturato:

BIENNIO ORARIO COMPLETO DAD

LATINO 3 2

INGLESE 3+1 3

GEOSTORIA 3 2

DISEGNO&STORIA dell'ARTE 2+1 2

MATEMATICA 5 4 FISICA 2+1 2 SCIENZE NATURALI 2 2 SCIENZE

MOTORIE 2 1 RELIGIONE 1 0,5

TOTALE 27+3=30 21,5

**COMPLETO
III/IV ANNO DAD**

V ANNO DAD

TRIENNIO ORARIO

ITALIANO 4 3 4 LATINO 3 2 2 INGLESE 3 2,5 2,5 STORIA 2 2 2 FILOSOFIA 3 2 2

DISEGNO&STORIA dell'ARTE 2 1,5 1,5

MATEMATICA 4 3,5 3,5 FISICA 3 3 2,5 SCIENZE NATURALI 3 2 2,5 SCIENZE

MOTORIE 2 1 1

RELIGIONE 1 0,5 0,5 **TOTALE 30 23 24**

All'INDIRIZZO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE l'orario settimanale sarà così strutturato:

BIENNIO I ANNO ORARIO **COMPLETO** **COMPLETO**
DAD II ANNO ORARIO **DAD**

ITALIANO 4+1 4 4+1 4 INGLESE 3 2 3 2 GEOSTORIA 3 2 3 2

DISEGNO&STORIA dell'ARTE 2+1 2 2+1 2

MATEMATICA 5 4 4 3,5 INFORMATICA 2 2 2 1,5 FISICA 2+1 2 2+1 2 SCIENZE NATURALI 3 2

4 3 SCIENZE MOTORIE 2 1 2 1 RELIGIONE 1 0,5 1 0,5 **TOTALE 27+3=30 21,5 27+3=30 21,5**

TRIENNIO ORARIO **COMPLETO** **V ANNO DAD**
III/IV ANNO DAD

ITALIANO 4 3 4 INGLESE 3 2,5 2,5 STORIA 2 2 2 FILOSOFIA 2 1,5 1,5

DISEGNO&STORIA dell'ARTE 2 1,5 1,5

MATEMATICA 4 3,5 3,5 FISICA 3 2,5 2,5 SCIENZE NATURALI 5 3,5 3,5

INFORMATICA 2 1,5 1,5 SCIENZE MOTORIE 2 1 1

RELIGIONE 1 0,5 0,5 **TOTALE 30 23 24**

All'INDIRIZZO LINGUISTICO l'orario settimanale ridotto sarà così strutturato:

BIENNIO 3° e 4° anno 5° anno

Orario completo	DAD Orario completo	DAD Orario completo	DAD
-----------------	---------------------	---------------------	-----

ITALIANO 4 3 4 3 4 4 LATINO 2 1,5 -----

L1 4 3,5 3 3 3 3 L2 3 2,5 4 4 4 3,5 L3 3 2,5 4 4 4 3,5 GEOSTORIA 3 2 ----- STORIA -----

2 2 2 2 FILOSOFIA ----- 2 1 2 1 MATEMATICA 3 2,5 2 1,5 2 1,5 FISICA ----- 2 1 2 1,5

SCIENZE NATURALI 2 1,5 2 1 2 1,5 STORIA DELL'ARTE 2 1 2 1 2 1 SCIENZE MOTORIE 2 1 2 1

2 1 RELIGIONE 1 0,5 1 0,5 1 0,5 **TOTALE Da 29 a 21,5 Da 30 a 23 Da 30 a 24**

All'INDIRIZZO "BIENNIO UNICO" l'orario settimanale sarà così strutturato:

BIENNIO

Disciplina Quadro orario in presenza Quadro orario in DAD ITALIANO 4 3

LATINO 3 2

INGLESE 3 2,5

GEOSTORIA 3 2

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 2 1

MATEMATICA 5 4

FISICA 2 2

INFORMATICA 2 1,5

SCIENZE NATURALI 3 2

SCIENZE MOTORIE 2 1

RELIGIONE/ ALTERNATIVA 1 0,5

TOTALE 30 21,5

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo N. Copernico ha integrato il Regolamento di Istituto ed il Patto di corresponsabilità, considerato il nuovo contesto di riferimento in relazione ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

Studenti che potranno usufruire della Didattica digitale integrata

- 1) **Classi in quarantena per Covid-19, per indicazione delle autorità sanitarie di competenza**
- 2) **Studenti in isolamento fiduciario o in quarantena per Covid-19, in grado di produrre attestazione delle autorità sanitarie di competenza, attestazione che indichi l'impossibilità di recarsi a scuola**
- 3) **Studenti che presentano un certificato medico con una prognosi di almeno 14 giorni, fatte salve le norme previste per l'istruzione domiciliare e ospedaliera**

Per gli alunni che abbiano contratto il Covid -19, che siano ricoverati presso ospedali o sottoposti a cure prolungate, e che ne facciano richiesta, l'attivazione della Didattica integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno strumento efficace per rinforzare la relazione.

Norme di comportamento

Tutte le componenti della comunità scolastica sono tenute ad osservare norme di comportamento relativamente al rispetto dell'altro, la condivisione di documenti e la tutela dei dati personali e di particolari categorie di dati (per esempio i dati sensibili).

Le regole di comportamento si ispirano ai medesimi principi di correttezza, rispetto delle regole, dei ruoli e della buona educazione della didattica in presenza.

Per gli studenti fondamentali risultano essere:

- la puntualità e l'ordine
- la predisposizione del materiale necessario per connettersi e lavorare in modo proficuo - silenziare il microfono ed attivarlo previa autorizzazione del docente
- tenere accesa la *webcam* per potere, nonostante la distanza, mantenere viva la relazione - conoscere e rispettare le regole della *privacy* per cui è vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare le lezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere materiali osceni o offensivi

Si ricorda che violare la *privacy* comporta sanzioni penali e pecuniarie ai sensi della normativa EU 679/2016 (G.D.P.R.), D.lgs 196/2003 D.lgs 101/2018

Per l'adeguatezza degli strumenti adoperati in DDI rispetto alla protezione dei dati personali si rimanda alla documentazione prodotta dal consulente di Istituto, dott. Zampetti, consultabile sul sito della scuola.

Una particolare attenzione verrà posta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Computo giorni e ore di validità dell'anno scolastico

Ferme restando le indicazioni nazionali sui giorni minimi per la validità dell'anno scolastico, la mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività scolastiche.

Alunni con bisogni educativi speciali

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti come Bisogni educativi speciali dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è di grande importanza che il consiglio di Classe coordini il lavoro da assegnare per mettere l'alunno nelle condizioni migliori di apprendere e di mantenere vivo il contatto con la classe e la scuola.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il *team* docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Verifica e valutazione

Ai Consigli di Classe e ai singoli docenti il compito di individuare gli **strumenti per la verifica** degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiale cartaceo, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Il *repository* nella DDI può diventare una sorta di "archivio didattico", anche condiviso, la cui finalità è quella di raccogliere materiale, le cosiddette "buone pratiche".

Il *repository* sarà ospitato su *Google Drive*.

Per la raccolta di prove, compiti e verifiche: il singolo docente provvede a conservare il materiale assegnato digitalmente alla classe nell'apposita cartella denominata *Classroom* all'interno del proprio drive istituzionale.

Alla fine dell'anno scolastico il materiale verrà raccolto ed ordinato per classi, discipline ed anno.

Sarà predisposta una cartella condivisa su *Google Drive* nella quale ogni Dipartimento potrà inserire materiale ritenuto di interesse.

Per quanto riguarda il **numero** e la **tipologia** delle **verifiche**, qualora un'intera classe si trovi a dover praticare per un lungo periodo la DDI, si ritiene opportuno dare priorità alle verifiche orali per quelle discipline in cui queste si considerino maggiormente attendibili in una situazione di didattica a distanza. In questo caso, il numero di verifiche complessive sarà ridotto ad almeno una verifica orale (nelle diverse tipologie di verifica orale, colloquio, dialogo, presentazione) nel trimestre e due nel pentamestre. Resta fermo che ogni docente, a propria discrezione, potrà somministrare prove scritte, riguardo alle quali il docente stesso avrà cura di illustrare agli studenti i criteri di valutazione. In ogni caso, in situazioni di questo tipo, si darà maggiore rilievo a verifiche formative piuttosto che a quelle sommative.

Nel caso di ricorso alla DDI solo per un numero limitato di studenti all'interno di una classe, le eventuali verifiche saranno posticipate una volta che lo studente sia tornato a frequentare in presenza.

La nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020 si è così espressa sulla valutazione: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli

apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei docenti”.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, ritenuta un diritto/dovere del docente, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa e deve tendere e valorizzare, promuovere e sostenere il processo di apprendimento; pertanto si pone come valutazione **per l'apprendimento** e deve sempre essere **trasparente** e **tempestiva**.

Per quanto riguarda la valutazione dei percorsi PCTO, si dovrà tenere conto di quanto gli alunni effettivamente potranno svolgere ed in quali condizioni.

La valutazione, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, ha la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione dunque prenderà in esame non il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa prende in esame la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Qualora il docente prepari e somministri test/verifiche sfruttando piattaforme che non prevedono la possibilità di scaricare offline l'elaborato (per esempio la piattaforma del Miur LS-oSA, le piattaforme delle case editrici, ecc.), si dovrà salvare nel *repository* la scheda della valutazione del test e il link al sito dove sono conservati i test svolti.

Dialogo con le famiglie

Anche e soprattutto in DDI è fondamentale mantenere attiva la comunicazione sia all'interno della comunità scolastica sia con gli alunni e le loro famiglie.

La Dirigente scolastica è disponibile all'indirizzo email istituzionale:

dirigente@copernicobo.istruzioneer.it

Lo staff di Presidenza, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di Dipartimento, i Referenti di Indirizzo e i Coordinatori di Classe rappresentano anche in DDI importantissime funzioni di ascolto e coordinamento.

Anche i docenti, per eventuali comunicazioni urgenti, possono essere contattati tramite email istituzionale il cui l'indirizzo è sempre composto da nome.cognome@copernicobo.istruzioneer.it.

La segreteria può essere contattata telefonicamente o via email come da Home Page del sito I colloqui con le famiglie (settimanali, ricevimenti generali) si terranno a distanza su *Google Meet* previo appuntamento. Solo in casi eccezionali, previa autorizzazione della Dirigente scolastica, si potranno ricevere in presenza le famiglie.

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività di tempestiva informazione alle famiglie degli orari delle attività di DDI.

Ferme restano le comunicazioni relative all'andamento didattico degli alunni e della

valutazione. **FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO**

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e l'innovazione del sistema educativo. Si ritengono dunque necessarie azioni di formazione per la didattica a distanza, quali ad esempio: Informatica, con specifica formazione/aggiornamento sulla piattaforma *G-suite* utilizzata dalla Scuola, sul registro elettronico, sull'uso della LIM e della telecamera che ogni docente ha avuto in comodato d'uso, su metodologie innovative di insegnamento, sulla *privacy* e sulla salute e sicurezza nella DDI.

Si potranno anche importante prevedere azioni di formazione per gli alunni, specialmente sugli ambienti di apprendimento digitale e per le classi prime.